

Cuorgnè il 9 DIC. 2015

L'ESECUTORE AMMINISTRATIVO
(Mirella *Mea*)



Originale



CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO ALLA PERSONA - I.C.T.

DETERMINAZIONE N° 914 DEL 07/12/2015

Oggetto :

PERSONALE. COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015 DEL PERSONALE DIRIGENTE.

Attestazione di regolarità dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Istruttore Proponente
(ARALDI Carlo)



Il Responsabile del Servizio
(Carlo ARALDI)

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, per l'esecutività

Ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. a) punto 2 del D.L. n° 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/09, si attesta che il presente impegno e conseguente pagamento sono compatibili con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica

Si attesta la regolarità del presente atto, ai sensi dell'art. 184 c. 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta annotazione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 18' del Regolamento di Contabilità

Nulla rileva dal punto di vista contabile

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(Rag. Anna BOCCA)



Il Responsabile del Servizio dichiara che con l'affidatario non sussistono legami di parentela o affinità fino al quarto grado e/o situazioni e circostanze che possano determinare conflitto di interesse

Il Responsabile del Servizio
(Carlo ARALDI)

Cuorgnè, li 9 DIC 2015

Visto per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dalla data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.



Cuorgnè, li - 9 DIC. 2015

Il Segretario Generale
(Dott. Antonio BERTA)

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla intervenute piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971, n.1034, come modificato dalla Legge 21/07/2000 n.205;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ALLA PERSONA – I.C.T.

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti, anche con qualifica dirigenziale;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'articolo 4 del C.C.N.L. del 23.12.1999, dall'articolo 17 del C.C.N.L. 22.02.2010, dall'articolo 5 del C.C.N.L. 03.08.2010;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista la concertazione con i soggetti sindacali come previsto dall'articolo 4 comma 4 del C.C.N.L. 23.12.1999 (ente con meno di cinque dirigenti);

Visto l'articolo 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni ed agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto di attuazione della Legge 04.03.2009 n. 15...”*;

Vista la Legge n. 296 del 27.12.2006 ed in particolare l'articolo 1 comma 557, modificato dall'articolo 3 comma 120 della Legge n. 244 del 2007, e poi dall'articolo 14 comma 7 della Legge n. 122/2010, disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano una riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con l'esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale; con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso della spesa correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Rilevato che occorre procedere alla determinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopracitate per il personale dirigente dell'Ente;

Considerato che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014 e che è presumibile che tale vincolo sarà rispettato anche per l'anno 2015 oltre ad avere rispettato il tetto della spesa di personale dell'anno 2013 e che i dati in possesso dell'ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2015 sarà rispettato il tetto di spesa dell'anno 2014;

Dato atto che:

- sono confermate le risorse nell'importo di € 17.089,41 oltre € 5.106.36;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 159 del 30.11.2015 ha approvato la nuova graduazione della posizione dirigenziale afferente al Settore Tecnico con decorrenza dal 01.01.2015 nell'importo di € 23.000,00/anno oltre alla retribuzione di risultato prevista nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 27.07.2015 di approvazione del P.E.G. per l'anno 2015 e s.m.i.;

Tenuto conto che il fondo per le risorse decentrate del personale dirigente per il 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale, per quanto concerne la conformità all'articolo 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 così come modificato dalla Legge n. 247/2014 per l'anno 2015;

Ritenuto di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 del personale dirigente nell'ammontare complessivo di € 29.900,00;

Dato atto che la presente sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla R.S.U. dell'ente ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del C.C.N.L. 23.12.1999;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) di costituire, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015 del personale dirigente dell'Ente in complessivi € 29.900,00 secondo le linee ed i criteri e limiti di massima illustrati nelle premesse dando atto che a decorrere dal 01.01.2015 la retribuzione di posizione della posizione dirigenziale afferente al Settore Tecnico viene stabilita in €23.000,00/anno oltre alla retribuzione di risultato prevista nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione;
- 2) di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. dell'ente ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 dell'articolo 7 comma 1 C.C.N.L. 01.04.1999;
- 3) di dare atto del rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ALLA PERSONA – I.C.T.

